

Articolo no.: 95-000401-21      Tecno srl  
Data di stampa: 20.07.2021      Data di redazione: 12.07.2021      10920 IT 129390  
Versione:      Data di pubblicazione: 20.07.2021      Pagina 1 / 8

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 95-000401-21  
Nome commerciale del prodotto/identificazione Solvente per Inchiostro Bianco HC

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati diluente/solvente per usi industriali  
Usi non raccomandati non applicabile

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza produttore

Tecno srl      Telefono: +39(0) 11 724103  
Via Ronchi 51/C 10091      e-mail: [info@tecnosrl.info](mailto:info@tecnosrl.info)  
Alpignano (TO) Italy      Sito internet: [www.tecnosrl.info](http://www.tecnosrl.info)

#### Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail (persona esperta) [info@tecnosrl.info](mailto:info@tecnosrl.info)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli      Pericolo



#### Indicazioni di pericolo

H225      Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319      Provoca grave irritazione oculare.  
H336      Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Consigli di prudenza

P210      Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P370 + P378      In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.  
P403 + P233      Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P403 + P235      Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

#### Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

butanone

#### Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066      L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

Articolo no.: 95-000401-21 Tecno srl  
Data di stampa: 20.07.2021 Data di redazione: 12.07.2021 10920 IT 129390  
Versione: Data di pubblicazione: 20.07.2021 Pagina 2 / 8

### SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

**Descrizione** Preparazioni contenenti solventi

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]**

CE N.	Nr. REACH	
No. CAS	Nome	peso %
Numero indice UE	classificazione: // Annotazione	
201-159-0	01-2119457290-43	
78-93-3	butanone	30 - 100
606-002-00-3	Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336	
200-662-2	01-2119471330-49	
67-64-1	Acetone	1 - 10
606-001-00-8	Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336	
203-539-1		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo	1 - 10
603-064-00-3	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	

#### Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

##### In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

##### In seguito a un contatto cutaneo

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

##### Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

##### In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

##### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Articolo no.:	95-000401-21	Tecno srl	
Data di stampa:	20.07.2021	Data di redazione:	12.07.2021
Versione:		Data di pubblicazione:	20.07.2021
			10920 IT 129390
			Pagina 3 / 8

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

### 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 10 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

### 7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limiti per l'esposizione professionale:

butanone

Numero indice UE 606-002-00-3 / CE N. 201-159-0 / No. CAS 78-93-3

IOELV, TWA: 600 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm

IOELV, STEL: 900 mg/m<sup>3</sup>; 300 ppm

Acetone

Numero indice UE 606-001-00-8 / CE N. 200-662-2 / No. CAS 67-64-1

IOELV, TWA: 1210 mg/m<sup>3</sup>; 500 ppm

1-metossi-2-propanolo

Numero indice UE 603-064-00-3 / CE N. 203-539-1 / No. CAS 107-98-2

IOELV, TWA: 375 mg/m<sup>3</sup>; 100 ppm

IOELV, STEL: 568 mg/m<sup>3</sup>; 150 ppm

#### Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling: limite estremo

Articolo no.:	95-000401-21	Tecno srl	
Data di stampa:	20.07.2021	Data di redazione:	12.07.2021
Versione:		Data di pubblicazione:	20.07.2021
			10920 IT 129390
			Pagina 4 / 8

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

### Protezione individuale

#### **Protezione respiratoria**

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

#### **Protezione della mano**

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

#### **Protezione occhi/viso**

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

#### **Protezione per il corpo**

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

#### **Misure di protezione**

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### **Aspetto:**

**Stato fisico:**

**Liquido**

**Colore:**

**limpido**

**Odore:**

**di solvente**

**Soglia olfattiva:**

**non applicabile**

**pH a 23 °C:**

**non applicabile**

**Punto di fusione/punto di congelamento:**

**non applicabile**

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**

**> 56 °C**

Fonte: Acetone

**Punto d'infiammabilità:**

**< 23 °C**

**Velocità di evaporazione:**

**non applicabile**

**infiammabilità**

**Tempo di combustione:**

**non applicabile**

**Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:**

**Limite inferiore di esplosività:**

**1,48 Vol-%**

**Limite superiore di esplosività:**

**13,1 Vol-%**

Fonte: 1-metossi-2-propanolo

**Tensione di vapore a 20 °C:**

**114 mbar**

**Densità di vapore:**

**non applicabile**

**Densità relativa:**

**Densità a 20 °C:**

**0,81 g/cm³**

**La solubilità/le solubilità:**

**Solubilità in acqua a 20 °C:**

**Coefficiente di ripartizione:**

**vedi alla sezione 12**

**n-ottanolo/acqua:**

Articolo no.: 95-000401-21  
Data di stampa: 20.07.2021  
Versione:

Tecno srl  
Data di redazione: 12.07.2021  
Data di pubblicazione: 20.07.2021

10920 IT 129390  
Pagina 5 / 8

<b>Temperatura di autoaccensione:</b>	<b>290 °C</b> Fonte: 1-metossi-2-propanolo
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	<b>non applicabile</b>
<b>Viscosità a °C:</b>	<b>nicht bestimmt</b>
<b>Proprietà esplosive:</b>	<b>non applicabile</b>
<b>Proprietà ossidanti:</b>	<b>non applicabile</b>
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
<b>Contenuto dei corpi solidi:</b>	<b>0 peso %</b>
<b>quantità di solvente:</b>	
<b>Solventi organici:</b>	<b>100 peso %</b>
<b>Acqua:</b>	<b>0 peso %</b>

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

### 10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Esperienze pratiche/sull'uomo

Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

#### Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Articolo no.:	95-000401-21	Tecno srl	
Data di stampa:	20.07.2021	Data di redazione:	12.07.2021
Versione:		Data di pubblicazione:	20.07.2021
			10920 IT 129390
			Pagina 6 / 8

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]  
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

**12.1. Tossicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**A lungo termine Ecotossicità**

Non sono presenti dati tossicologici.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono presenti dati tossicologici.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non sono presenti dati tossicologici.

**Fattore di concentrazione biologica (FCB)**

Non sono presenti dati tossicologici.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento adatto / Prodotto**

**Raccomandazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

**Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti**

080312\* Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

\*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

**Smaltimento adatto / Imballo**

**Raccomandazione**

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

La sostanza non è classificata come pericolosa secondo le norme internazionali sui trasporti (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA).

**14.1. Numero ONU**

UN 1210

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):

Printing ink related material

Trasporto via mare (IMDG):

PRINTING INK RELATED MATERIAL

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):

Printing ink related material

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Inquinante marino

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Articolo no.: 95-000401-21 Tecno srl  
Data di stampa: 20.07.2021 Data di redazione: 12.07.2021 10920 IT 129390  
Versione: Data di pubblicazione: 20.07.2021 Pagina 7 / 8

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

**Ulteriori indicazioni**

**Trasporto via terra (ADR/RID)**

codice di restrizione in galleria D/E

**Trasporto via mare (IMDG)**

EmS no. F-E, S-E

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Normative UE**

**Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]**

valore di COV (in g/L): 808

**Norme nazionali**

**Indicazioni sulla restrizione di impiego**

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

**Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

**È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:**

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
201-159-0 78-93-3	butanone	01-2119457290-43
200-662-2 67-64-1	Acetone	01-2119471330-49

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:**

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
---------------------	----------------------	--------------------------------

**Procedura di classificazione**

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**  
**conforme Regolamento (UE) 2015/830**



EAKV

European Waste Catalogue



**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**  
**conforme Regolamento (UE) 2015/830**



Articolo no.:	95-000401-21	Tecno srl	
Data di stampa:	20.07.2021	Data di redazione:	12.07.2021
Versione:		Data di pubblicazione:	20.07.2021
			10920 IT 129390
			Pagina 8 / 8

---

EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

**Ulteriori indicazioni**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

Attualmente non sono disponibili dati/informazioni riguardo alle possibili esposizioni, per cui la preparazione non può ancora essere valutata.